



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Adozione	Deliberazione C.C. n° del
Controdeduzioni	Deliberazione C.C. n° del
Approvazione	Deliberazione C.C. n° del
Pubblicazione
Entrata in vigore

Il Sindaco	Il Responsabile del procedimento	Il Segretario Comunale
------------	----------------------------------	------------------------

Progettisti	Consulenti
<p>Dott. Arch. ANNA MANUELA BRUSA PASQUE'</p> <p>Prof. Avv. EMANUELE BOSCOLO</p>	<p>-Dott. Arch. Urbanista BRUNO GRILLINI</p> <p>-Dott. Magistrale in Scienze Naturali SARA BRESCIANI</p> <p>-Dott. in Valutazione Controllo Ambientale SIMONE COLOMBO</p> <p>-Arch. JOSE' MANUEL BORZONE</p> <p>-Arch. Junior ROBERTA BELLO</p>
Estensore del Rapporto Ambientale	
Prof. Avv. EMANUELE BOSCOLO	

Titolo Elaborato	n° Elaborato
<p>RELAZIONE MODIFICATA A SEGUITO ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL PIANO ADOTTATO</p>	<p>PS07</p>

Data	Aggiornamenti	Scala
LUGLIO 2009	FEBBRAIO 2010	

PIANO DEI SERVIZI

studio brusa pasquè
ARCHITETTI
Anna Manuela Brusa Pasquè
Elena Brusa Pasquè

STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Via Rainoldi 27 - 2110 Varese
Tel 0332236317
Fax 0332284350
info@brusapasque.it

COMUNE DI CUVIO
PIANO DEI SERVIZI
RELAZIONE

1 PREMESSA	4
1.1 Struttura e contenuti del documento	4
1.2 Disposizioni generali.....	4
1.2.1 Elaborati che costituiscono il Piano dei Servizi.....	5
1.3 Definizione di servizi pubblici di uso pubblico, privati, assimilati o altro	5
2 IL QUADRO CONOSCITIVO DEI SERVIZI.....	7
2.1 Verifica standard previsti nel PRG vigente	7
2.2 Servizi esistenti – lettura quantitativa.....	7
2.3 servizi esistenti- lettura qualitativa.....	12
2.3.1 Servizi amministrativi, culturali e religiosi.....	12
2.3.2 Servizi socio assistenziali sanitari	12
2.3.3 Servizi scolastici.....	15
2.3.4 Servizi sportivi ricreativi e attrezzature per il verde	18
2.3.5 Servizi per la mobilità e parcheggi.....	19
2.3.6 Altre proprietà comunali.....	20
2.3.7 servizi esistenti- verifica accessibilità	20
2.4 Verifica dotazione attuale rispetto alla popolazione residente.....	20
2.5 Verifica dotazione attuale standard produttivi e dotazione per impianti tecnologici	21
3 GLI INDIRIZZI DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE: OBIETTIVI ED AZIONI DI PIANO	22
4 DETERMINAZIONE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI PREVISTI E VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA FUTURA.....	23
4.1 Verifica fabbisogno servizi per insediamenti residenziali	23
4.2 Verifica fabbisogno scolastico	23
4.3 Verifica fabbisogno attrezzature per la sosta.....	24
4.4 Verifica fabbisogno servizi per insediamenti produttivi	25
5 PREVISIONI DI SVILUPPO E DI INTEGRAZIONE DEI SERVIZI	26
5.1 Dotazione attrezzature di interesse comune	26
5.2 Dotazione attrezzature per il verde gioco e sport.....	26
5.3 Dotazione attrezzature per la sosta	26
5.4 Mobilità	26
5.5 Verde urbano corridoi verdi connettivi	27
5.6 verifica dotazione servizi complessiva	27
5.7 verifica dotazione servizi per impianti produttivi o commerciali	28
6. DISPOSIZIONI GENERALI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE	29
6.1 Descrizione della tipologia di intervento	29
6.2 Le aree oggetto di diretta realizzazione da parte del privato	29

6.3 Le aree oggetto di esproprio e di diretta realizzazione da parte della Amministrazione comunale	29
6.4 le aree preordinate all'esproprio di cui va reiterato il vincolo.....	29
6.5 Riepilogo previsioni aree per attrezzature.....	30
6.6 Determinazione quantitativa delle superfici oggetto di esproprio	31
7 INTERVENTI IN ATTO E PROGRAMMATI	32

1 PREMESSA

1.1 Struttura e contenuti del documento

La legge regionale n. 12/2005 recependo in parte i contenuti della L.R. 1/2001, ha modificato l'impostazione delle scelte comunali in materia di aree per le attrezzature pubbliche e di uso pubblico.

Alla norma urbanistica, che proponeva una definizione meramente quantitativa del cosiddetto "standard", la legge sostituisce un'analisi delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni che l'Amministrazione intende fornire, analisi da effettuarsi attraverso uno specifico documento denominato "Piano dei Servizi".

Tale strumento deve documentare lo stato dei servizi pubblici o di interesse pubblico esistenti, in base al grado di fruibilità e di accessibilità assicurata ai cittadini; inoltre esso deve precisare le scelte relative alla politica dei servizi da realizzare, dimostrandone l'idoneo livello qualitativo. La dotazione di standard quindi determinata non attraverso un rigido criterio di calcolo, ma in base a parametri indicativi dai quali il Comune può discostarsi in relazione alle analisi contenute nel suddetto Piano.

Il Piano dei servizi, per i Comuni con popolazione residente inferiore ai 2.000 abitanti, a seguito dell'entrata in vigore della l.r. 14 marzo 2008 n. 4 "ulteriori modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12" deve, sulla base dello stato dei bisogni e della domanda dei servizi prevista, individuare le necessità e le aree di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti, in relazione alle nuove previsioni insediative quantificate e localizzate dal PGT e deve valutare i costi e precisare le modalità di intervento, anche in forme opportunamente integrate a scala intercomunale.

In base alle necessità della popolazione il Piano dei servizi, deve determinare la dotazione per abitante che il PGT dovrà assicurare in termini di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale.

L'attuazione dei Servizi di cui al presente PdS è regolamentata attraverso le specifiche norme riportate, per coerenza con l'impianto normativo generale, all'interno delle Norme tecniche (PdR 07- Norme tecniche)".

1.2 Disposizioni generali

Le previsioni del piano dei servizi hanno carattere prescrittivo e vincolante.

Il piano dei servizi non ha una durata predeterminata e può essere aggiornato in ogni tempo.

In ogni caso l'amministrazione comunale controlla e rivaluta l'adeguatezza delle previsioni effettuate nell'ambito del piano triennale delle opere pubbliche e provvede eventualmente a varianti.

La realizzazione di attrezzature diverse da quelle previste dal piano dei servizi non comporta l'applicazione della procedura di variante ed è autorizzata previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale.

La dotazione di servizi, nei piani esecutivi e negli ambiti di trasformazione e per i permessi di costruire convenzionati dovrà essere dimensionata verificando i seguenti parametri:

- 26,5 mq / abitante per la destinazione residenziale, calcolata sulla base del parametro 150 mc / abitante;
- 100 mq / 100 mq di Slp per le destinazioni commerciali e terziarie.
- 20 mq / 100 mq di superficie per le destinazioni produttive secondarie.

Nel caso di piani attuativi, in luogo della cessione delle aree può essere accettato dall'amministrazione l'asservimento delle stesse ad uso pubblico; atto di asservimento deve in ogni caso prevedere che le attrezzature siano resi disponibili a tutti i cittadini, e che vi sia l'obbligo da parte del privato della loro manutenzione.

1.2.1 Elaborati che costituiscono il Piano dei Servizi

PS 01	Stato servizi comunali	1:4.000
PS 02	Qualità delle infrastrutture e degli spazi di sosta	1:2.000
PS 03	Rete idrica	1:2.000
PS 04	Rete fognaria	1:2.000
PS 05	Schede proprietà comunali	
PS 06	Previsioni del piano dei servizi	1:2.000
PS 07	Relazione del piano dei Servizi	
PS all01	Stato rete commerciale	1:4.000
PS all02a	Mappa delle isocrone – bacino di utenza: municipio e centro sportivo	1:4.000
PS all02b	Mappa delle isocrone – bacino di utenza: scuola primaria – parco comunale	1:4.000

1.3 Definizione di servizi pubblici di uso pubblico, privati, assimilati o altro

Devono essere considerati servizi pubblici e di interesse pubblico o generali, i servizi e le attrezzature pubbliche realizzati tramite iniziativa pubblica diretta; i servizi e le attrezzature pubbliche ceduti al Comune nell'ambito piani attuativi; i servizi e le attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale, regolati da atto di accreditamento dell'organismo competente in base alla legislazione di settore.

I servizi e le attrezzature private, sono da considerarsi di interesse pubblico, nella misura in cui assicurino lo svolgimento delle attività cui sono destinati a favore della popolazione residente nel comune e di quella non residente eventualmente servita.

In particolare i servizi realizzati e gestiti da privati sono equiparati alle attrezzature pubbliche quando per gli stessi, si creano le condizioni giuridiche di asservimento all'uso pubblico o vengono regolamentati nell'uso medesimo. Generalmente i servizi privati di interesse pubblico, che costituiscono una integrazione alla dotazione di base dei servizi pubblici ed assimilati sono definibili in base ad alcuni condizioni essenziali: conclamata pubblica utilità del servizio gratuitamente ed in forma indifferenziata ma senza apposita convenzione; attività di pubblico interesse disciplinata da convenzione con Enti Pubblici.

Tali servizi sono in genere erogati da:

- associazioni ed enti privati che sono attestati nella funzione svolta in base a convenzione, patrocini, contributi e/o finanziamenti;
- soggetti di natura privata senza scopo di lucro che espletino attività di servizio in base ad una convenzione stipulata con Enti Pubblici;
- soggetti di natura privata che, anche con finalità di lucro, espletino attività di servizio in base equiparate a servizi pubblici in base a specifiche disposizioni normative o convenzioni con Enti Pubblici.

Tra gli esempi annoverabili in questa categoria vi sono: consorzi ed agenzie di promozione turistica; associazioni e circoli culturali; associazioni a tema (ambientaliste, reduci, d'arma, di categoria, ecc), associazioni sportive, fondazioni, cliniche private, enti e associazioni assistenziali private, enti e associazioni caritatevoli private, scuole primarie convenzionate, ambulatori medici convenzionati, società per attività sportive, società di gestione cinema e teatri.

I servizi di interesse generale sono attività e funzioni che, usualmente non annoverate nei veri e propri servizi, offrono effettive opportunità di utilità generale agli utenti e soprattutto, concorrono in maniera essenziale a qualificare il territorio. Tali attività e funzioni possono quindi essere catalogate indipendentemente dal riconoscimento formale dell'utilità pubblica sulla base di una valutazione prestazionale del grado di soddisfacimento delle necessità rilevate negli insediamenti.

Una possibile schematizzazione di alcuni servizi di interesse generale è la seguente: elementi del sistema commerciale di base (esercizi commerciali di vicinato, pubblici esercizi o esercizi

ambulanti in ambiti privi di struttura commerciale e di centri di vita); elementi del sistema del verde (verde agricolo o con valore paesaggistico- ambientale anche se privato, o verde privato di connessione); spazi pubblico - privati di qualità (qualità urbanistico - architettonica o con caratteristiche di eccellenza nell'ambito funzionale, installazioni artistiche con valenza urbana, spazi di passaggio attrezzati e mantenuti); impianti di servizio specialistico per particolari attività di un insediamento (teleriscaldamento di isolato, scali merci riservato, impianti di depurazioni per determinate attività produttive).

L'edilizia residenziale pubblica viene annoverata tra i servizi di interesse pubblico o generale; quindi anche aree destinate a tale servizio concorrono alla dotazione globale presente nel territorio.

Riassumendo sono da considerare nell'ambito del piano dei servizi, le seguenti aree e attrezzature, sia che siano di proprietà pubblica che privata:

- istruzione: considerando tutti gli spazi e gli edifici, in cui si impartisce un insegnamento di ogni ordine e grado;
- cultura: biblioteche, centri culturali, sedi di associazioni a carattere culturale, musei, gallerie e spazi per esposizione anche all'aperto;
- spettacolo: cinema, teatri, sale polivalenti, impianti per lo sport-spettacolo;
- sport: impianti e aree per la pratica sportiva;
- sanità: ambulatori medici, poliambulatorii, farmacie, centri e presidi sanitari, ospedali; opere e impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distribuzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi e aree attrezzate per il conferimento da parte del pubblico di particolari tipologie di rifiuti;
- assistenza: asili nido, servizi per anziani, centri sociali;
- culto: gli immobili destinati al culto compreso anche il sagrato, gli immobili destinati all'abitazione dei preti, del personale, nonché quelli destinati alla attività di formazione religiosa, di oratorio o similari, i cimiteri;
- ricreativi: giardini e parchi pubblici, aree verdi attrezzate, aree giochi bimbi, spiagge pubbliche attrezzate;
- sicurezza: protezione civile, polizia locale, pubblica sicurezza e carabinieri, vigili del fuoco;
- pubblica amministrazione: municipio, uffici comunali o di altri enti territoriali, uffici di enti pubblici;
- giustizia: tribunali, procure, uffici del giudice di pace, carceri;
- parcheggi: aree appositamente attrezzate per il parcheggio, realizzate al di fuori delle sedi stradali e aperte al pubblico;
- servizi vari: uffici postali, aree attrezzate per mercati rionali o generali, mattatoi.

2 IL QUADRO CONOSCITIVO DEI SERVIZI

Esaminiamo, qui di seguito, la dotazione effettiva di servizi dandone una lettura quantitativa e qualitativa che, settore per settore, si spingerà a prefigurare le previsioni ed i correttivi che si intenderà introdurre e che dovranno essere acquisiti nel PGT.

2.1 Verifica standard previsti nel PRG vigente

Le superfici a "standard residenziali" previsti dal PRG ammontano a 103.193 mq, di conseguenza, il rapporto standard/abitante fissato nel PRG determinato sulla base della popolazione insediabile nei termini di attuazione del piano (capacità insediativa) è di 48,33 mq/ab (di 103.193 mq /2.135ab).

Le superfici a "standard produttivi e commerciali" previsti dal piano vigente ammontano a 8.409 mq.

Le attrezzature private di interesse pubblico, coprono una superficie di 63.324 mq e riguardano le seguenti strutture:

- scuola materna Erminia Maggi
- circolino e bocciodromo ARS
- residenza per anziani "La Prealpina"
- parcheggi privati ad uso pubblico
- Centro calcistico "US Valcuviana"
- Stazione dei Carabinieri
- Ambulatorio
- Centro ittico ricreativo Lago d'oro
- Casa di riposo Santa Maria Annunciata

Le aree destinate ad impianti tecnologici ammontano invece a 203.836 mq.

2.2 Servizi esistenti – lettura quantitativa

Esaminiamo, qui di seguito, la dotazione effettiva di servizi, dandone in primo luogo una lettura quantitativa, attraverso una ricognizione del demanio, del patrimonio pubblico e di quello privato ma, di pubblico interesse.

E' riportata qui di seguito, una tabella in cui sono state indicate tutte le attrezzature attualmente realizzate nel comune di Cuvio, suddivise in base alla loro tipologia.

AREA	SUPERFICIE (mq)	PROPRIETA' COMUNALE (mq)	PROPRIETA' PRIVATA (mq)	DESCRIZIONE	TIPOLOGIE
EDIFICI SCOLASTICI					
AS1	1.340	0	1.340	scuola materna	R
AS2	2.505	2.505	0	scuola elementare	R
subtotale	3.845	2.505	1.340		
ATTREZZATURE PER IL VERDE IL GIOCO E LO SPORT E SPAZI PUBBLICI ESISTENTI					
V1	3.453	3.453	0	parco comunale e sede proloco	R
V2	800	800	0	parco giochi	R
V3	4.410	4.410	0	centro sportivo	R
V5	2.251	2.251	0	area a verde	R
V6	425	425	0	piazza attrezzata	R
V7	19.508	19.508	0	area per attrezzature sportive e ricreative	R
V8	2.211	2.211	0	area per attrezzature sportive e ricreative	R
V9	988	988	0	area a verde	R
V10	1.440	1.440	0	area a verde	R
subtotale	35.486	35.486	0		
SERVIZI PUBBLICI					
I1	1.790	1.790	0	municipio e posta	R
I2	291	291	0	miniappartamenti per residenza convenzionata	R
I3	1.369	1.369	0	protezione civile, alpini e operatori ecologici	R
I4	190	190	0	ambulatorio	R
AI	1.043	1.043	0	stazione carabinieri	R
C	11.578	11.578	0	cimitero	R
subtotale	16.261	16.261	0		
SERVIZI PRIVATI A USO PUBBLICO					
CS	7.677	0	7.677	centro calcistico U. S: Valcuviana	R
AG	18.377	0	18.377	casa di riposo	R
ARS	1.741	0	1.741	circolino e bocciodromo	R
AR	6.636	0	6.636	Agriturismo Al lago d'oro (allevamento ittico e attività sportiva)	R
AA	2.414	0	2.414	Casa di riposo Santa Maria Annunciata	R
subtotale	36.845	0	36.845		

ATTREZZATURE RELIGIOSE ESISTENTI					
R1	352	0	352	parrocchia SS. Pietro e Paolo	R
R2	633	0	633	chiesa S. Rocco	R
subtotale	985	0	985		
PARCHEGGI PUBBLICI ESISTENTI					
P1	932	932	0	pavimentazione in asfalto con illuminazione	R
P2	1.707	1.707	0	pavimentazione in asfalto con illuminazione	R
P3	700	700	0	pavimentazione in asfalto senza illuminazione	R
P4	284	284	0	pavimentazione in autobloccanti senza illuminazione	R
P5	902	902	0	pavimentazione in autobloccanti senza illuminazione	R
P6	220	220	0	pavimentazione in asfalto senza illuminazione	R
P7	360	360	0	pavimentazione in asfalto con illuminazione stradale	R
P8	318	318	0	pavimentazione in asfalto con illuminazione stradale	R
P9	90	90	0	pavimentazione in asfalto con illuminazione stradale	R
P10	180	180	0	pavimentazione in asfalto con illuminazione stradale	R
P11	141	141	0	pavimentazione in asfalto con illuminazione stradale	R
P12	325	325	0	pavimentazione in asfalto con illuminazione	R
P13	1.065	1.065	0	pavimentazione in asfalto con illuminazione	R
P14	1.026	1.026	0	pavimentazione in autobloccanti con	R

				illuminazione	
P15	457	457	0	pavimentazione in autobloccanti senza illuminazione	R
P16	306	306	0	pavimentazione in asfalto con illuminazione stradale	R
P17	800	800	0	pavimentazione in asfalto senza illuminazione	R
P18	215	215	0	pavimentazione in autobloccanti con illuminazione stradale	R
P19	480	480	0	pavimentazione in asfalto con illuminazione stradale	R
P21	747	747	0	pavimentazione in asfalto senza illuminazione	R
P22	39	39	0	pavimentazione in asfalto con illuminazione stradale	R
P23	206	206	0	pavimentazione in acciottolati di porfido con illuminazione	R
P24	699	699	0	pavimentazione in asfalto con illuminazione stradale	R
subtotale	12.199	12.199	0		
Totale	105.621	66.451	39.170		
ALTRE PROPRIETA' DEL COMUNE					
AREA	SUPERFICIE (mq)	PROPRIETA' COMUNALE (mq)	PROPRIETA' PRIVATA (mq)	DESCRIZIONE	TIPOLOGIE
L1	12	12	0	Lavatoio di via Broletto	R
L2	38	38	0	Lavatoio di via XX Settembre	R
L3	72	72	0	Lavatoio di via E.Maggi	R
L4	25	25	0	Lavatoio di via della Chiesa	R
subtotale	147	147	0		
PARCHEGGI PRODUTTIVI/COMMERCIALI/TERZIARI ESISTENTI					
P20	1.481	1.481	0	pavimentazione in asfalto con illuminazione	C

PP1	1.083	0	1.083	parcheggio privato ad uso pubblico ristorante	C
PP2	1.163	0	1.163	parcheggio privato ad uso pubblico ristorante	C
PP4	4.052	0	4.052	parcheggio privato ad uso pubblico: centro commerciale	C
subtotale	7.779	1.481	6.298		
ATTREZZATURE PER IL VERDE IL GIOCO E LO SPORT E SPAZI PUBBLICI ESISTENTI					
V4	630	630	0	area a verde	C
subtotale	630	630	0		
Totale	8.409	2.111	6.298		
IMPIANTI TECNOLOGICI					
AREA	SUPERFICIE (mq)	PROPRIETA' COMUNALE (mq)	PROPRIETA' PRIVATA (mq)	DESCRIZIONE	TIPOLOGIE
B1	925	925	0	impianto acquedotto: bacino	U P
B2	940	940	0	impianto acquedotto: bacino	U P
B3	121.534	121.534	0	impianto acquedotto:sorgenti	U P
B4	2.354	2.354	0	piazzola raccolta rifiuti Comunità Montana della Valcuvia	U P
TA1	1.041	0	1.041	attrezzatura industriale	P
TA2	77.042	0	77.042	attrezzatura industriale	P
Totale	203.836	125.753	78.083		

attrezzatura residenziali (R) produttivi (P) commerciali (C) urbanizzazioni
primarie (UP) terziari (T)
parcheggi privati (PP)

2.3 servizi esistenti- lettura qualitativa

E' stata fatta una lettura qualitativa settore per settore, utile per prefigurare le previsioni ed i correttivi che si intenderà introdurre e che dovranno essere acquisiti nel PGT.

2.3.1 Servizi amministrativi, culturali e religiosi

Il territorio comunale è sufficientemente servito per quanto attiene il sistema dei servizi di tipo amministrativo e culturale.

In Via Vittorio Veneto si trova la sede dell'Amministrazione Comunale dotata di parcheggio interno, da cui si accede ai locali adibiti al servizio postale.

Nel territorio esistono inoltre due edifici religiosi; la chiesa di SS Pietro e Paolo e la chiesa di San Rocco.

La più importante è la chiesa parrocchiale, che si pensa sia stata eretta tra lo VIII e il X secolo; il luogo dove sorge è un contrafforte semiartificiale, che forma uno sperone panoramico, facendo pensare alla preesistenza di un fortilizio romano. La chiesa subì diversi interventi di rinnovamento, di cui i più consistenti avvennero verso la fine del 1.800; intorno al 1920 furono invece effettuati lavori di abbellimento, con l'inserimento di opere d'arte.

La chiesetta di San Rocco, costruzione del 1600, dopo che fu utilizzata come caserma, durante la prima guerra mondiale, nel 1927 fu ristrutturata, con l'intervento di Virgilio Mascioni, che dipinse un medaglione sull'esterno, ora perduto, mentre nel 1974, furono effettuati dei lavori, che modificarono in parte la struttura.

Il Comune di Cuvio è dotato inoltre di un cimitero, posto alla fine di Via Papa Giovanni XXIII, che copre una superficie di 11.578 mq.

In Via G. Maggi, si trova la caserma dei Carabinieri, mentre le varie associazioni presenti, sia culturali che sportive, sono ubicate in diversi edifici, posti in varie parti del territorio comunale.

La Pro Loco, per esempio, si trova nell'edificio del parco comunale, la Filarmonica Cuviese ha la sede al 2° piano dell'edificio comunale, la bocciofila cuviese in Via XXV Aprile, mentre la U.S. Valcuviana Calcio, si trova nel campo sportivo di Via G. Maggi, 9.

La protezione civile, gli operatori ecologici e il Gruppo Alpini, hanno trovato spazio nell'edificio di Via Tito Livio, realizzato, dalla Amministrazione Comunale, nelle adiacenze della scuola primaria.

2.3.2 Servizi socio assistenziali sanitari

Il comune non è dotato di un asilo nido, ma i residenti possono rivolgersi a quello sito nel Comune di Cuveglio, che ha sottoscritto una convenzione con i Comuni limitrofi, tra i quali anche Cuvio.

Il servizio sanitario in senso stretto è assicurato dai medici di base operanti in Comune nell'ambulatorio di Via Gemonio; esiste inoltre in Via E. Fermi, un poliambulatorio accreditato ASL. Le strutture ospedaliere più vicine si trovano, oltre che nel Capoluogo di Provincia, nel Comune di Cittiglio e nel Comune di Luino.

Per gli anziani a Cuvio, oltre al centro diurno di Via Porta, si può fare riferimento alla residenza Prealpina di Via Pora, con disponibilità di 95 posti letti destinata ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti.

Sul confine con il Comune di Cuveglio, si trova invece, la Casa S. Maria Annunciata, che offre il servizio ad anziani, con una dotazione di 52 posti, di cui 47 per persone non autosufficienti totali e 5 per persone non autosufficienti parziali.

Si riporta, qui di seguito, l'elenco delle strutture esistenti nei distretti di Luino e Cittiglio a cui gli abitanti di Cuvio possono fare riferimento per quanto concerne i servizi.

Come si nota nella tabella seguente, non si riscontrano servizi socio assistenziali autorizzati nel Comune di Cuvio, ma gli stessi sono ubicati nei Comuni di maggiori dimensioni o con caratteristiche di poli attrattori

strutture autorizzate nel distretto di Luino

denominativo struttura	ente gestore	natura giuridica	comune di ubicazione
asili nido - micro nido			
asilo nido comunale	comune di Germignaga	pubblica	Germignaga
asilo nido comunale	comune di Luino	pubblica	Luino
centri di aggregazione giovanile			
cag colori Luino	comune di Luino p.zza Crivelli Serbelloni,1	pubblica	Luino
comunita' alloggio			
cam la villetta	Fondazione Asilo Mariuccia, Onlus Via Loria Moisè,77 20144 Milano	ipab	Porto Valtravaglia
cam maschile altipiano	Fondazione Asilo Mariuccia, Onlus Via Loria Moisè,77 20144 Milano	ipab	Porto Valtravaglia
cam maschile la costa	Fondazione Asilo Mariuccia, Onlus Via Loria Moisè,77 20144 Milano	ipab	Porto Valtravaglia
cam ex custode	Fondazione Asilo Mariuccia, Onlus Via Loria Moisè,77 20144 Milano	ipab	Porto Valtravaglia
centro di pronto intervento			
centro educativo assistenziale comunita' accoglienza	Fondazione Asilo Mariuccia Via Loria Mosè,77 20144 Milano	privata	Porto Valtravaglia
centri diurni anziani			
cda	Centro Sociale Anziani Solidarieta' Maccagno	associazione volontariato	Maccagno
casa albergo			
case albergo/ case soggiorno -comunita' alloggio di risocializzazione/reinserimento	Istituto Cav.F.Menotti "Santa Croce"	ente morale	Cadegliano Viconago
case albergo/ case soggiorno	Casa Albergo "San Giacomo"	Ditta Individuale Almonte Lalli Teresa Nuovo Grotto-	Dumenza
case albergo/case soggiorno residenza giardino	Residence Al Lago S.R.L. - Via Matteotti, 56 Porto Ceresio	societa'	Lavena Ponte Tresa

Strutture autorizzate nel distretto di Cittiglio

DENOMINATIVO STRUTTURA	ENTE GESTORE	NATURA GIURIDICA	COMUNE DI UBICAZIONE
asili nido - micro nido			
micro nido l'arcobaleno	L'arcobaleno Snc Di Ferraris Simona E C. Besozzo Via G.Beolchi	privata	Besozzo
micro nido il girasole	Soc.Orizzonti Di Franzini E Tamborini Travedona M. Via Mazzini N.1	privata	Biandronno
asilo nido comunale	Comune Di Cuveglio	pubblica	Cuveglio
micro nido	Comune Di Gavirate	pubblica	Gavirate
asilo nido comunale	Comune Di Laveno Mombello	pubblica	Laveno Mombello
asilo nido aziendale	Educational Team Coop. Soc. Onlus, Via Dandolo, 6, Varese	privata	Leggiuno
centri di aggregazione giovanile			
Cag Casa Fraschini	Comune Di Cittiglio Via Provinciale,46 21033 Cittiglio	pubblica	Cittiglio
Cag Gavirate	Comune Di Gavirate Via De Ambrosis,11 21026 Gavirate	pubblica	Gavirate
comunita' alloggio			
centro di prima accoglienza Oscar A.Romero	ass.volontariato amici del centro di accoglienza di Cittiglio	privata	Cittiglio
istituti educativi per minori			
Iem	Istituto Educativo Assistenziale-Figlie Di Betlem-Castello Cabiaglio	Suore Figlie Di Betlem Milano	Castello Cabiaglio
centri diurni anziani			
cda	Centro Divers'eta' Besozzo	Comune Di Besozzo	Besozzo
cda	Centro Diurno Anziani Biandronno	Comune Di Biandronno	Biandronno
cda	Centro Diurno Sociale Bruno Del Grande Caravate	Comune Di Caravate	Caravate
cda	Centro Diurno Anziani Cittiglio	Comune Di Cittiglio	Cittiglio
cda	Centro Terza Eta' Gaviratese Gavirate	Associazione Centro Terza Gavirate	Gavirate
cda	Centro Diurno Anziani Laveno Mombello	Associazione "Centro Sociale Anziani" Laveno Mombello	Laveno Mombello
cda	Centro Diurno Anziani Monvalle	Comune Di Monvalle	Monvalle

2.3.3 Servizi scolastici

A Cuvio esiste una scuola materna, non statale, "E. Maggi" che offre il suo servizio ai bambini dai 3 ai 6 anni. Il numero dei posti disponibili è di 72 unità distribuiti in 3 classi.

La gestione è di tipo privato paritario ed è stata sottoscritta una convenzione con il Comune per i residenti.

Le attività proposte comprendono: laboratori ludici ricreativi, stimolazione senso motoria, attività espressive e manipolative e quelle esterne alla struttura; esiste il servizio di pre e dopo scuola, gestito dalla scuola, come quello della mensa, ma non esiste un trasporto pubblico organizzato.

Occorre fare presente, che nel comune di Cuveglio si trova una scuola materna statale "Giovanni XXIII", con 109 posti distribuiti in 4 classi e che insieme a quella di Casalzuigno "ANITA PIANEZZA", costituita da due sezioni, costituisce "le scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Cuveglio".

Il Comune di Cuvio è dotato inoltre, di una scuola primaria pubblica "U. Mascioni".

La scuola elementare sita in Via Tito Livio, è aperta da lunedì a venerdì dalle ore 8.10 alle 12.40, con 3 rientri pomeridiani per classe dalle ore 14.00 alle 16.30.

E' presente il servizio della mensa, gestito da una ditta esterna, non esiste invece, il servizio di pre e dopo scuola, mentre il trasporto è gestito dai comuni di provenienza degli alunni.

Il numero delle classi è di 10, in cui sono attualmente iscritti 139 alunni; di questi 80 sono di Cuvio, 37 provengono da Casalzuigno, 14 da Cuveglio e 8 da altri comuni.

Gli insegnanti sono 19, mentre i bidelli sono 3.

La scuola primaria fa parte dell'Istituto Comprensivo di Cuveglio, insieme alla "Dante Alighieri" di Cuveglio" e la "Caduti per la Patria" di Rancio Valcuvia.

Tutti i plessi presentano un modello scolastico di 30 ore settimanali che prevede l'arricchimento del piano delle attività curricolari con progetti o laboratori.

Per la scuola primaria di 1° grado i ragazzi di Cuvio possono fare riferimento oltre all'istituto comprensivo di Cuveglio, a quello di Gemonio.

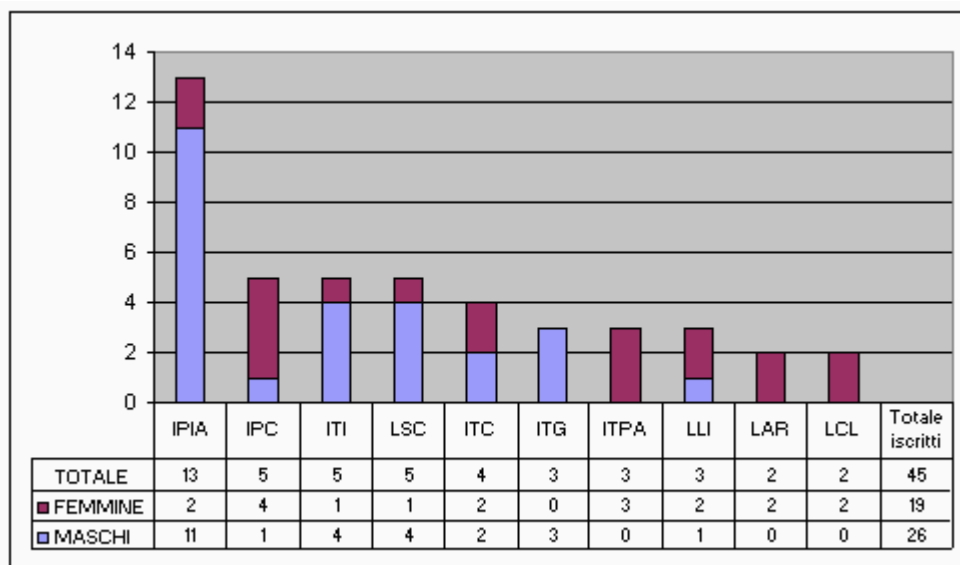
Si riporta qui di seguito, il quadro con indicate le strutture scolastiche primarie, presenti nell'ambito "ciclo primario" della Comunità montana Valli del Luinese e della Valcuvia.

tipologia	sede istituto	
scuola infanzia	Agra	Circolo Didattico D.D. Luino Via B. Luini, 17/A 21016 Luino
scuola infanzia	Dumenza	
scuola infanzia	Tronzano Lago Maggiore	
scuola primaria	Luino Cap.	
scuola primaria	Luino Fr. Creva-Sc.Elementare	
scuola primaria	Luino Fr. Motte "Fanciulli"	
scuola primaria	Luino Fr.Voldomino "Don Folli"	
scuola primaria	Maccagno "Marconi"	
scuola primaria	Dumenza "Bonomi"	
scuola primaria	Pino Lago Maggiore	
scuola infanzia	Brezzo Di Bedero	Istituto Comprensivo Germignaga S.P. Via Fabio Filzi, 21 21010 Germignaga
scuola primaria	Germignaga Cap. "Pascoli"	
scuola primaria	Castelveccana "Granelli"	
scuola primaria	Portovaltravaglia "Sereni"	
scuola media inferiore	Germignaga	
scuola media inferiore	Castelveccana	
scuola infanzia	Cremonaga	Istituto Comprensivo Luino Sms "Luini" Viale Rimembranze, 4 21016 Luino
scuola primaria	Cremonaga "Diaz"	
scuola media inferiore	Luino "Luini"	
scuola media inferiore	Dumenza	
scuola media inferiore	Maccagno	
scuola infanzia	Grantola	Istituto Comprensivo Mesenzana Sms "Zuretti" Via Diaz, 35 21030 Mesenzana
scuola infanzia	Mesenzana	
scuola primaria	Mesenzana "L.Da Vinci"	
scuola primaria	Grantola Via Curtatone	
scuola media inferiore	Mesenzana "Zuretti"	

tipologia	sede istituto	
scuola infanzia	Azzio	Istituto Comprensivo Cocquio Trevisago Sms "Dante" Via Motto Dei Grilli, 30 21034 Cocquio-Trevisago
scuola primaria	Cocquio Trevisago Cap. "Maletti"	
scuola primaria	Cocquio Trevisago Fr. S.Andrea "Salvini"	
scuola primaria	Azzio "Padre R.Giuliani"	
scuola media inferiore	Cocquio Trevisago	
scuola infanzia	Cuveglio	Istituto Comprensivo Cuveglio Sms "Marconi" Via Per Duno, 10 21030 Cuveglio
scuola infanzia	Casalzuigno	
scuola primaria	Cuveglio Cap. "D. Alighieri"	
scuola primaria	Cuvio "U. Mascioni"	
scuola primaria	Rancio Valcuvia "Cad.Patria"	
scuola media inferiore	Cuveglio	
scuola infanzia	Cittiglio	Istituto Comprensivo Gemonio S.P. Via E. Curti, 8 21036 Gemonio
scuola primaria	Gemonio Cap. "Curti"	
scuola primaria	Brenta "Cap. Zoppis"	
scuola primaria	Cittiglio "Cittolini"	
scuola media inferiore	Cittiglio	
scuola media inferiore	Gemonio	
scuola primaria	Laveno Mombello "Scotti"	Istituto Comprensivo Laveno Mombello Sms "Monteggia" Via M.Ausiliatrice, 13 21014 Laveno Mombello
scuola primaria	Laveno Mombello Fr. Mombello "Gianoli"	
scuola media inferiore	Laveno Mombello	

Per quanto riguarda, invece, il ciclo secondario, il Comune di Cuvio ricade nel distretto scolastico di Luino; da una verifica di dati elaborata dalla Provincia di Varese, si rileva che nel 2007-08, la popolazione scolastica di questa fascia d'età è di circa 45 unità, su una popolazione residente, compresa tra i 14 e i 18 anni, di 75 unità.

Gli studenti iscritti frequentano le seguenti tipologie di scuole superiori:



Tipo di scuola frequentata nell'a.s. '07/'08 dagli studenti del comune.

Un' ulteriore verifica è stata effettuata in relazione al pendolarismo scolastico.

Si riportano, qui di seguito, i dati relativi agli studenti pendolari delle scuole secondarie superiori, relativi all'anno scolastico 2007-2008 (fonte dati indagini Provincia di Varese Osservatorio Permanente sull'Istruzione)

pendolari dal comune di Cuvio per comune di frequenza e per sesso

	maschi	femmine	totale
BRISSAGO	2	2	4
GAVIRATE	1	6	7
LAVENO	2	0	2
LUINO	10	5	15
VARESE	11	6	17
	26	19	45

2.3.4 Servizi sportivi ricreativi e attrezzature per il verde

Il Comune di Cuvio è dotato di un centro sportivo pubblico "Valcuviano" in Via G. Maggi 9, comprendente un campo di calcetto in erba sintetica, un campo da tennis in terra battuta, una palestra con spogliatoi e un bar.

Esiste inoltre, un'altra struttura a carattere sportivo ma di proprietà; si tratta del centro calcistico "U.S. Valcuvia" di Via G. Maggi 2; ha al suo interno un campo di calcio, con edifici ad uso spogliatoi e l'oratorio

A Cuvio inoltre, si può trovare la Bocciofila Cuviese, che ha la sede presso il "circolino familiare apolitico cultura e progresso", di Via XXV Aprile, di proprietà privata, ma con utenza pubblica.

Per quanto riguarda invece il verde, guardando l'insieme del territorio è evidente che, seppure con valori diversi è presente un po' ovunque anche con caratteristiche eterogenee.

Dell'ampia riserva di verde boschivo ambientale, il sistema del verde, si inserisce nell'urbanizzato, creando un continuo tra i giardini degli edifici, lambendo ed incuneandosi fino all'interno del centro storico.

A livello di verde pubblico, il Comune di Cuvio, ha realizzato un parco comunale, nell'area sottostante la chiesa di SS Pietro e Paolo, dove è stato costruito l'edificio adibito a sede della Pro Loco; il parco è dotato di attrezzature per attività all'aperto, comprendenti un auditorium a gradinate per permettere spettacoli ed incontri all'aperto ed una tettoia attrezzata per le feste. In Via E. Maggi invece, è stato recentemente realizzato un piccolo parco giochi per i più piccoli, debitamente piantumato ed attrezzato.

Nel centro storico, la Piazza IV Novembre, è stata attrezzata con una nuova pavimentazione e l'inserimento di elementi di arredo urbano e di un impianto di illuminazione.

Fa già parte della dotazione pubblica un ampio comparto di 21.719 mq posto tra il complesso della "Mascioni" e l'agglomerato urbano; tale area è da tempo destinata per la realizzazione di un centro sportivo e ricreativo a valenza sovracomunale.

2.3.5 Servizi per la mobilità e parcheggi

Dalla verifica effettuata sulle aree esistenti attrezzate a parcheggio, presenti nel territorio comunale, si possono individuare le seguenti aree, dislocate in diversi punti anche nella frazione di Comacchio, si tratta di aree di piccola superficie, che quasi nella loro totalità sono state già acquisite ed attrezzate, stante l'esigenza costante e prioritaria che esse devono soddisfare.

Esistono i seguenti comparti attrezzati a parcheggio che rispondono alle esigenze residenziali:

- P1 area di Via Trieste, di 932 mq, su cui sono stati costruiti 5 box che vengono dati in affitto e dotata di 26 posti auto di cui 1 per disabili;
- P2 area di Via E. Maggi, di 1.707 mq, dotata di 46 posti auto di cui 1 per disabili;
- P3 area di Via E. Maggi, in prossimità della scuola materna privata di 700 mq, dotata di 11 posti auto di cui 1 per disabili;
- P4 area di Via E. Maggi, al servizio del circolo, della superficie di 284 mq, dotata di 18 posti auto;
- P5 area di Via XXV aprile, in zona centro storico, di 902 mq, dotata di 12 posti auto di cui 2 per disabili;
- P6 area di Via Ronchetto, in prossimità del centro storico, di 220 mq, dotata di 8 posti auto di cui 1 per disabili;
- P7 area di Via Papa Giovanni XXIII, posta lungo il margine della strada, di superficie di 360 mq., dotata di 21 posti auto;
- P8 area di via E. Fermi: di 318 mq, dotata di 8 posti auto;
- P9 area di Via E. Fermi, di 90 mq dotata di 6 posti auto;
- P10 area di Via E. Fermi, di 180 mq, dotata di 16 posti auto;
- P11 area di Via E. Fermi, di 141 mq, dotata di 6 posti auto;
- P12 area di Via E. Fermi, di 325 mq dotata di 12 posti auto;
- P13 area posta tra Via Verdi e di Via Erminia Maggi, di 1.065 mq, dotata di 38 posti auto;
- P14 area di Via Tito Livio; posta in adiacenza alla scuola primaria di superficie di 1026 mq, dotata di 17 posti auto di cui 1 per disabili;
- P15 area di Via Porta, adiacente all'edificio di proprietà comunale, di superficie di 457 mq dotata di 14 posti auto;
- P16 area di Via Papa Giovanni XXIII, posta nell'area artigianale lungo la via, di 306mq, dotata di 24 posti auto;
- P17 area di Via Papa Giovanni XXIII e Via Cavona, di 800 mq, dotata di 34 posti auto;
- P18 area di Via Tito Livio e Via E. Maggi, in prossimità della scuola primaria, di mq 215, dotata di 15 posti auto di cui 1 per disabili;
- P19 area di Via G. Maggi, posta accanto al centro sportivo Valcuviano, di 480 mq, dotata di 18 posti auto;
- P21 area di Via belvedere, frazione di Comacchio, di 747 mq, dotata di 17 posti auto;
- P22 area di p.zza Roma, di 39mq, dotata di 2 posti auto;
- P23 area di p.zza IV Novembre, di 206mq, dotata di 14 posti auto.

A cui va sommato il parcheggio privato di uso pubblico:

- P24 area di Via Gemonio, nei pressi dell'ambulatorio in frazione di Comacchio, di 699 mq, dotata di 23 posti auto di cui 1 per disabili e di n. 5 posti auto per moto;

2.3.6 Altre proprietà comunali

Nel rilevare la dotazione dei servizi e delle attrezzature, nonché delle proprietà comunali, si è evidenziato che in Via Porta, nel centro storico, il Comune è proprietario di un edificio, che è stato ristrutturato con destinazione d'uso, residenziale convenzionata.

Esistono inoltre, nel territorio comunale 4 lavatoi, di proprietà pubblica, che oltre a rappresentare un patrimonio storico ed architettonico, hanno anche una funzione turistica e attrattiva; il comune è proprietario di alcuni terreni provenienti da precedenti cessioni che attualmente non sono attrezzati.

In particolare ci sono i lavatoi di Via Broletto, di Via XX Settembre, di Via Erminia Maggi e di Via della Chiesa in frazione di Comacchio.

Per quanto concerne invece, le aree di proprietà comunali, destinate ad urbanizzazioni primarie, a Cuvio esistono:

- U.P. 1 bacino 1 di Via Pora per l'acquedotto
- U.P. 2 bacino 2 di Via Pora per l'acquedotto
- U.P. 3 strada Provinciale 45: sorgente Calori, sorgente Nuova e sorgente Gaspanni.
- U.P. 4 piazzola raccolta rifiuti di proprietà della Comunità Montana della Valcuvia

Esistono inoltre due attrezzature di proprietà privata:

- TA 1 attrezzature produttive (cisterne)
- TA2- attrezzature produttive (vasche)

I servizi si completano con l'area della piattaforma ecologica, di proprietà della Comunità Montana.

2.3.7 servizi esistenti- verifica accessibilità

In secondo luogo è stata fatta una verifica sull'accessibilità e la fruizione delle principali centrali erogative, quali il municipio, la scuola primaria, il parco pubblico ed il centro sportivo.

Lo studio è stato compiuto tramite la valutazione, del numero dei residenti presenti nei vari isolati e della distanza che dovranno percorrere, per raggiungere i manufatti principali di erogazione del servizio.

Da tale studio, risulta che i principali servizi sono facilmente accessibili dai residenti, visto che le distanze da percorrere sono contenute, per la maggior parte dei cittadini, nei 400m; solo il centro sportivo, leggermente decentrato, determina un allungamento delle distanze che dovranno percorrere i relativi fruitori.

2.4 Verifica dotazione attuale rispetto alla popolazione residente

Riassumendo il Comune di Cuvio dispone di uno standard elevato per la presenza di aree già di proprietà comunale ed utilizzate per servizi così costituiti:

attrezzature residenziali già di proprietà pubblica: mq 66.451

a cui possono essere aggiunte le seguenti superfici riguardanti strutture di proprietà della parrocchia e di istituti privati ma il cui utilizzo è di tipo pubblico 39.170 mq.

Lo standard attuale da considerare a livello residenziale risulta pari a 105.621 mq che suddiviso per funzioni determina la seguente distribuzione:

attrezzature scolastiche:	mq 3.845
attrezzature parco giochi e sport	mq 35.486
attrezzature di interesse comune	mq 54.091
attrezzature per parcheggi	mq 12.199

In tali valutazioni non sono state considerate le due strutture per anziani anche se vi si svolgono servizi di interesse locale e hanno anche un riscontro a livello sovracomunale.

Sulla base di quanto sopra e in riferimento alla popolazione residente alla fine del 2008 e tenendo conto del rapporto superficie per servizi e abitante di 26,50 mq/ab la verifica è la seguente:

AREE E ATTREZZATURE RESIDENZIALI ESISTENTI NUMERO ABITANTI DI RIFERIMENTO: 1654 (DICEMBRE 2008)

descrizione	esistenti			Dotazione per ab
	Attrezz. pubbliche	Attrezz. private	Totale attrezzature	
	Mq.	Mq.	Mq.	Mq.
Verde, gioco e sport	35.486	16.054 (*)	51.540	31.16
Parcheggi	12.199	0	12.199	7.39
Istruzione	2.505	1.340	3.845	2,32
Interesse comune	16.261	21.776(**)	38.037	22.99
TOTALE	66.451	39.170	105.621	63.85

(*) attrezzature private comprendenti centro calcistico US valcuvia, Circolino e bocciodromo, agriturismo al Lago d'oro

(**)attrezzature private comprendenti attrezzature religiose, casa di riposo e casa di riposo Santa Maria Annunciata

La dotazione attuale quindi risulta di molto superiore rispetto ai parametri minimi richiesti dalle norme vigenti. In particolare risulta ampiamente soddisfatta la dotazione relativa alle attrezzature per l'interesse comune e per il verde, mentre risulta solo quantitativamente inferiore la dotazione per le scuole.

La dotazione di aree per parcheggi risulta di molto superiore al parametro richiesto come la dotazione di aree per interesse comune che risulta dislocata sia in esercizi pubblici che privati.

La dotazione di aree per l'istruzione risulta inferiore ai minimi normativi richiesti in quanto i servizi sono in gran parte ubicati nei comuni limitrofi.

Si sottolinea che nella dotazione pubblica comunale rientrano anche alcuni terreni liberi, che non sono stati computati ai fini del presente calcolo.

2.5 Verifica dotazione attuale standard produttivi e dotazione per impianti tecnologici

I servizi di tipo produttivi e commerciali ammontano a 16.188 mq. di cui:

- 2.111,00mq sono già stati attuati a seguito della realizzazione del centro commerciale
- 10753,00 mq sono le superfici contemplate nel piano attuativo in itinere relativo al complesso produttivo della Mascioni (per tale ambito il Piano attuativo sottoscritto prevede la realizzazione degli interventi per stralci e la possibilità di monetizzare gli standard previsti in considerazione del fatto che l'area, allo stato attuale risulta già sufficientemente attrezzata).

Riassumendo le aree per la sosta afferenti alle zone produttive o commerciali nel territorio comunale sono:

- P20 parcheggio pubblico della superficie di 1.481 mq ottenuto a seguito attuazione piano del centro commerciale,

Esistono inoltre le seguenti aree di proprietà privata con effettivo uso pubblico:

- area PP1 parcheggio di proprietà del Ristorante Corona, in adiacenza di P.zza Peregrini di 1.083 mq,

- area PP2 parcheggio di proprietà del Ristorante Paradiso, in Via Pora, frazione di Comacchio, di 1.163 mq.

- area PP4 parcheggio annesso al centro commerciale di superficie pari a mq 4.052.

Le aree destinate ad impianti tecnologici ammontano invece a 203.836,00 mq e in parte sono di proprietà pubblica ed in parte privata in quanto comprendono anche aree di pertinenza della Ditta Mascioni.

3 GLI INDIRIZZI DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE: OBIETTIVI ED AZIONI DI PIANO

Tra gli obiettivi strategici che l'Amministrazione Comunale ha individuato nell'ambito del Documento di Piano, in accordo con le previsioni ad efficacia prevalente di livello sovracomunale, emerge quello di migliorare il sistema della dotazione dei servizi e dell'offerta di opportunità ai cittadini.

Le azioni che intende intraprendere per conseguire tale obiettivo sono:

- a) introduzione del criterio della premialità per promuovere gli interventi tesi al miglioramento dell'ambiente costruito;
- b) mantenimento ed adeguamento del tessuto urbano residenziale, migliorando la dotazione attuale di servizi e favorendo l'equilibrio territoriale tra i luoghi di residenza, i servizi e le aree di lavoro,
- d) individuazione degli ambiti di completamento e/o di trasformazione ai margini del tessuto urbano consolidato in posizione strategica, al fine di conseguire, ove possibile, miglioramenti in termini di accesso stradale, allargamento dei calibri, formazione di marciapiedi,
- e) valutare la dotazione di servizi presente programmando il potenziamento e/o lo sviluppo con le possibilità di investimento della Amministrazione Comunale.

4 DETERMINAZIONE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI PREVISTI E VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA FUTURA

Il Piano dei servizi sulla base dello stato dei bisogni e della domanda di servizi e degli obiettivi strategici fissati dalla Amministrazione Comunale, individua le necessità e le aree di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti, in relazione alle nuove previsioni insediative quantificate e localizzate dal PGT.

Nell'ambito del Documento di Piano, sono state fatte dettagliatamente le opportune valutazioni, da cui è emerso che per il comune di Cuvio, la capacità insediativa teorica di PGT, al 2018 di 1888 ab.

4.1 Verifica fabbisogno servizi per insediamenti residenziali

Nell'ambito della stima dei suddetti utenti, il fabbisogno per insediamenti residenziali può essere calcolato dal punto di vista quantitativo sempre con riferimento al parametro dei 26,50 mq/ab):

$$n \text{ 1.888 ab/2018} \times 26,50 \text{ mq/ ab} = \text{mq } 50.032$$

Tale dato può essere utilizzato come valore numerico di riferimento e verrà applicato nella determinazione della dotazione dei servizi negli interventi residenziali (ambiti di trasformazione e/o completamento) che determinano un incremento del numero degli abitanti, ma tale valore deve essere verificato in base alle effettive esigenze dei cittadini considerando anche gli obiettivi di Piano.

Per quanto riguarda la verifica sulla popolazione fluttuante si faccia riferimento al par. 6.6

4.2 Verifica fabbisogno scolastico

Per verificare la domanda nei servizi scolastici e per l'infanzia è stata considerata la composizione dei 1650 residenti al 31-12-07, secondo le prime classi di età:

Anno nascita	Età nel 2007	Nati nell'anno	Residenti al 31-12-07	Tot residenti per tipologia scolastica (primarie, secondarie, ecc)	Media annuale
2007	0	14	12	42	14
2006	1	21	17		
2005	2	19	13		
2004	3	22	15	35	11,66
2003	4	16	6		
2002	5	17	14		
2001	6	11	7	47	9,4
2000	7	18	14		
1999	8	11	3		
1998	9	15	10		
1997	10	18	13		
1996	11	13	8	21	7
1995	12	10	6		
1994	13	13	7		
1993	14	10	6	38	7,6
1992	15	20	10		
1991	16	21	10		
1990	17	13	7		
1989	18	11	5		

Al 31 dicembre 2007 le classi d'età:

- dei nati negli anni 2005-06-07 (riferimento quantitativo per il nido) ammontava a 42 residenti; queste classi d'età, tra un decennio saranno il riferimento per la scuola media; il confronto tra i nati nell'anno – desunto dall'anagrafe di ogni singolo anno – e i residenti al 31/12/07, mostra la fluttuazione, nel tempo, rispetto soprattutto ai movimenti migratori;
- dei nati negli 2002-03-04 (riferimento per le materne) ammontano a 35 residenti;
- dei nati nel quinquennio tra il 1997 e il 2001 (riferimento per le primarie) sommano a 47 unità.

La domanda dipende dall'evoluzione della popolazione nel medio-lungo periodo, pertanto, in mancanza di stime significative, si può determinare che conformemente alla proiezione generale della è possibile fare la seguente valutazione:

Classe di età da 0 a 2 anni (2007-2005) è la classe di età che attiva la domanda di asili nido e comunque di servizi per l'infanzia

Popolazione 2007: 42

popolazione a medio – lungo termine (10 anni) :48

Classe di età da 3 a 5 anni (2004-2002) è la classe di età che attiva la domanda di scuole materne

Popolazione 2007: 35

popolazione a medio – lungo termine (10 anni) :40

Classe di età da 6 a 10 anni (2001- 1997) è la classe di età che attiva la domanda di scuole elementari

Popolazione 2007: 47

popolazione a medio – lungo termine (10 anni) :54

Classe di età da 11 a 13 anni (1996-1994) è la classe di età che attiva la domanda di scuole medie

Popolazione 2007: 21

popolazione a medio 10 – lungo termine (10 anni) :24

Classe di età da 14 a 18 anni (1993-1989) è la classe di età che attiva la domanda di scuole medie superiori

Popolazione 2007: 38

popolazione a medio – lungo termine (10 anni) :43

Stima quantitativa dell'offerta scolastica

A Cuvio, attualmente esiste una scuola materna non statale "E. Maggi", che offre il suo servizio ai bambini da 3 a 6 anni, il numero dei posti disponibili è di 72 unità distribuiti in 3 classi; esiste inoltre, la scuola primaria che comprende 10 classi, in cui sono attualmente iscritti 139 alunni.

Per la scuola materna, considerando il contenuto incremento dei bambini previsti per il 2017, si ritiene che la struttura esistente sia idonea anche per uno scenario futuro.

Per fare una stima relativa alla scuola primaria, occorre partire dal parametro medio di 20 alunni per classe (inferiore ai 25 posti previsti dal D.M. 1975), con una disponibilità di dieci aule base, si può offrire quindi un posto a 200 alunni, pari a circa il 40% in più dell'attuale richiesta che comprende anche alunni provenienti da comuni limitrofi.

Concludendo, non occorre prevedere un potenziamento per la ricettività futura.

4.3 Verifica fabbisogno attrezzature per la sosta

Mentre per la scuola, l'utenza è determinata strettamente dall'età della popolazione, per gli altri servizi, l'offerta è destinata in linea generale all'intera comunità, con poche distinzioni tra le diverse fasce d'età.

I parametri che possono essere adoperati sono quindi: la popolazione totale stimata, per servizi dedicati alla singola persona; il numero di famiglie stimato, per alcuni servizi in cui l'utente è presumibilmente un membro della famiglia per conto della famiglia intera (in questo

caso, a parità d'abitanti, gli utenti aumentano se le famiglie sono mono o binucleari, e diminuiscono in presenza di famiglie numerose) e il parametro delle persone "anziane", che determinano una maggiore richiesta di servizi assistenziali.

Per il Comune di Cuvio, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- alto livello dei servizi presenti sia in termini di qualità di offerta che di fruizione;
- incremento costante dell'utenza principalmente giovane, rispetto ai comuni contermini prevista per i prossimi 10 anni (+23%)
- ampia disponibilità di attrezzature e servizi, nei diversi settori, privati ma di uso pubblico;
- vicinanza del Comune di Cuveglio dotato di strutture di servizio diversificate

si può ritenere che il confronto del numero degli utenti dei servizi, determinato in base alle previsioni insediative, rispetto anche alle attrezzature esistenti risulti già in generale soddisfacente.

Un discorso particolare potrebbe essere fatto per i parcheggi; piuttosto che riferirsi alla popolazione totale, il parametro di riferimento è innanzitutto la famiglia, considerando che difficilmente si dispone di un veicolo per ogni singolo abitante. Soprattutto occorre verificare la necessità di spazi parcheggio per i residenti in loco, ed in particolare nel centro storico, dove non ci sono spazi di sosta all'interno delle proprietà, la dotazione corrisponde al numero di famiglie insediabili e quindi da una o massimo due auto per famiglia (da 10 a 20 mq).

Considerato che, più o meno nell'area del centro storico, vivono 680 persone, si può ipotizzare la presenza di circa 270 auto (1 auto famiglia), di cui una parte trova spazio all'interno dei cortili (circa il 20%); di conseguenza i 151 posti pubblici, realizzati dalla Amministrazione Comunale, nell'immediato intorno del centro, a cui si possono aggiungere i circa 40 posti, ricavabili dal parcheggio ad uso pubblico del ristorante Corona, non sono del tutto sufficienti per soddisfare la domanda; occorrerebbe quindi prevedere la creazione di almeno altri 30 posti da realizzare nelle vicinanze.

Questa verifica, non deve essere fatta nelle aree di completamento e di nuovo insediamento, dove la sosta passiva avviene nel box o nell'area pertinenziale dell'abitazione.

Invece, la presenza di servizi o posti di lavoro che implicano lo spostamento e la sosta su aree pubbliche o di uso pubblico, comporta la previsione di un veicolo per ogni potenziale utente dei servizi stessi o dei posti di lavoro esistenti. La stima è quindi piuttosto complessa e richiede soprattutto una valutazione territoriale delle necessità, non potendosi attribuire genericamente una superficie per ogni abitante, o famiglia, o utente, in modo indifferenziato sull'intero territorio comunale.

Concludendo il piano dovrà prevedere interventi che incrementino la dotazione di aree a parcheggio nelle zone più centrali dell'agglomerato urbano.

4.4 Verifica fabbisogno servizi per insediamenti produttivi

La dotazione di standard urbanistici per insediamenti produttivi in base ai parametri considerati nel presente piano dei servizi (art. 1.2) risulta essere pari al 20% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti produttivi e all'100% di SLP per gli insediamenti a carattere commerciale e direzionale.

Per le previsioni fatte, nel presente PGT, la dotazione futura risulta la seguente:

- superfici produttive/artigianali previste in ambiti di trasformazione mq 31.588 nel quale ambito si prevede la monetizzazione delle aree a standard e la realizzazione di 2.312 mq di aree per attrezzature stradali interne che non vengono date in cessione.

Per tale ragione la dotazione di progetto rimane identica alla dotazione esistente o in fase di attuazione che copre il fabbisogno attuale pari a:

- 2.111,00 mq attuati a seguito realizzazione centro commerciale
- 10.753,00 mq. compresi nel P.A. in itinere "Mascioni"

La dotazione complessiva di Piano è quindi di 12.684 mq.

5 PREVISIONI DI SVILUPPO E DI INTEGRAZIONE DEI SERVIZI

Dalla lettura delle analisi fatte per il Piano dei Servizi, si rileva che occorre procedere al riequilibrio delle aree già destinate a servizi, eliminando alcune aree già vincolate e mai realizzate e proponendo o riconfermando aree che per accessibilità e ubicazione risultano utili per soddisfare i bisogni della collettività.

5.1 Dotazione attrezzature di interesse comune

Il Piano non prevede interventi inerenti la dotazione di attrezzature per interesse comune.

5.2 Dotazione attrezzature per il verde gioco e sport

La dotazione di servizi per verde e sport è incentrata principalmente su due centri sportivi prossimi all'abitato, e su una serie di minori aree, attrezzate a verde e gioco, diffuse nel tessuto urbano. Per il completamento di questo sistema, la programmazione comunale ha previsto il completamento dell'acquisizione di un'area sportiva di grande superficie, collocata a cuscinetto tra l'abitato e la zona industriale; tale superficie, è infatti già stata in parte acquisita, mentre alcune porzioni dovranno essere riassoggettate a vincolo di esproprio; la complessità dell'intervento richiederà comunque una realizzazione graduale da parte della Pubblica Amministrazione.

Le aree già di proprietà pubblica coprono una superficie di mq 35486.

Il Piano prevede l'ampliamento di tale dotazione attraverso diversi tipi di interventi.

In attuazione dell'ambito di trasformazione denominato ATR 2 si prevede la cessione di un'area pari a 2835 mq da destinarsi a verde ed attrezzature sportive;

Inoltre le superfici che saranno vincolate ad esproprio sono pari a 1008 mq a completamento dell'area sportiva di cui sopra che corrispondono anche a quelle che devono essere oggetto di reiterazione uin quanto già previste dal PRG e mai attuate.

5.3 Dotazione attrezzature per la sosta

Considerato che sono stati attuati tutti gli standard previsti dal piano regolatore, per quanto riguarda le aree destinate a parcheggio, vista l'effettiva necessità della loro realizzazione, in prossimità del centro storico, vengono previsti diversi interventi.

In attuazione degli Ambiti di trasformazione si avrà:

- ATR 2: cessione di un'area di 2.835 mq per la realizzazione di parcheggio.

In attuazione dell'ambito di completamento AC4 la cessione per la realizzazione di un parcheggio da porre al servizio del plesso scolastico esistente di mq 792.

5.4 Mobilità

Un aspetto molto importante per il comune di Cuvio è costituito dalla rete stradale che necessità di alcuni interventi anche di importanza strategica.

In primo luogo il piano individua una fascia di rispetto dove la variante della SS 394, prevista dal PTCP, potrebbe ricadere; non essendo infatti ancora stato redatto il progetto definitivo di tale tracciato si è voluto, come in occasione dei precedenti atti di revisione dei piani urbanistici, mantenere una fascia libera sufficientemente ampia, per garantire la realizzazione di tale infrastruttura.

La pianificazione principale comunale focalizza su quello che è un progetto di vecchia data, ovvero la realizzazione di un asse di collegamento diretto delle zone produttive ricadenti nei comuni di Cuvio e Cuveglio; questo al fine di migliorare la connessione, ma soprattutto per evitare il passaggio di mezzi pesanti all'interno dell'ambito urbanizzato del comune di Cuvio, ottenendo in tale modo benefici di tipo ambientale: diminuzione dei livelli di rumore, di inquinamento e di vibrazione nei luoghi abitati.

Le aree che dovranno essere oggetto di esproprio per la realizzazione di tale intervento hanno una superficie pari a 5.564 mq e sono qui di seguito identificate graficamente. In attuazione

agli ambiti di trasformazione ed in particolare all'ambito ATR 1 si prevede la cessione di 150 mq per la realizzazione di allargamento stradale.

Gli interventi di completamento residenziali previsti, nell'ambito a sud del centro storico, la cui attuazione verrà subordinata a Permessi di Costruire convenzionati dovranno prevedere l'allargamento delle strade Via Cabiaglio, Via Verdevalle (AC1, con cessione di mq 505) e Via Conte di Cavour (AC2 con cessione di mq 200) e per garantire un minimo di carreggiata di dimensione compresa tra i 5,50 e i 6,00 m.

Si prevede inoltre l'esproprio di un'area sempre in Via Pretorio per il prolungamento della strada pari a 150 mq e l'esproprio di un'area delle dimensioni di 724 mq a nord dell'ambito ATR2. Inoltre con l'attuazione dell'ambito di completamento denominato AC 3 si prevede la cessione di mq 1600 per la realizzazione di strada lungo Via Cantone.

Nell'ambito del sistema della rete dei marciapiedi si indica a livello planimetrico (il relativo impegno economico verrà valutato in sede di un progetto specifico a scala di dettaglio) la eventuale realizzazione del completamento del tracciato lungo il lato sud della Via V. Veneto.

5.5 Verde urbano corridoi verdi connettivi

Il sistema del verde, seppure con valori diversi è presente in Cuvio un po' ovunque e con caratteristiche eterogenee.

Si presenta infatti, oltre il limite dell'aggregato urbano, con la propaggine dell'ampio sistema naturalistico del Parco del Campo dei Fiori e negli altri lati dalle aree agricole del fondovalle valcuviano.

All'interno dell'urbanizzato, la presenza e la continua serie di spazi e di piccole aree verdi private e quella relativi alle aree attrezzate destinate alle attività sportive e ricreative, valorizzano e completano un sistema, che non necessita di interventi particolari, ma solo di norme che consentano la manutenzione nel tempo.

5.6 verifica dotazione servizi complessiva

La verifica svolta di seguito utilizza come parametro la popolazione futura, ovvero 1888 abitanti.

descrizione	esistenti		di progetto		Totale attrezzature	Dotazione per ab
	Attrezz. pubbliche	Attrezz. private	Attrezz. pubbliche	Attrezz. private		
	Mq.	Mq.	Mq.	Mq.	Mq.	Mq.
Verde, gioco e sport	35.486	16.054	3.843	0	55.383	29.33
Parcheggi	12.199	0	3.627	0	15.826	8.38
Istruzione	2.505	1.340	0	0	3.845	2,03
Interesse comune	16.261	21.776	0	0	38.037	20.14
TOTALE	66.451	39.170	7.470	0	113.091	59.90

Si verifica parametricamente la dotazione dei servizi anche rispetto alla popolazione fluttuante, in particolare per ciò che riguarda la dotazione delle aree a parcheggio e per il verde. Come si evince dalla Relazione al Documento di Piano, parte I, poiché non sono stati previsti specifici interventi nel settore ricettivo, si può ipotizzare un mantenimento dei valori relativi alla popolazione fluttuante e di quella presente nella struttura ricettiva per cui il totale della popolazione futura di riferimento al 2018 sarà di 1888 residenti +400 (popolazione fluttuante) per un totale di 2288 unità. Quindi si avrà:

- 15.826 mq parcheggi corrispondono ad una dotazione di 6.91 mq / ab (popolazione residente 2018 + popolazione fluttuante);

- 55.383 mq verde, gioco e sport corrispondono ad una dotazione di 24.20 mq / ab (popolazione residente 2018 + popolazione fluttuante).

Si evince che già attualmente le due dotazioni verificano quantitativamente i parametri minimi richiesti.

5.7 verifica dotazione servizi per impianti produttivi o commerciali

Il piano non prevede nell'immediato futuro, la possibilità di ampliare la dotazione di nuovi insediamenti produttivi, per cui non si può prevedere un aumento degli addetti.

6. DISPOSIZIONI GENERALI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

6.1 Descrizione della tipologia di intervento

Le aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, possono essere classificate in relazione alle modalità di attuazione, come segue:

- *Attrezzature pubbliche e di interesse generale esistenti*

Corrispondono alle aree già attuate dalla Amministrazione Comunale per le quali il Piano dei Servizi indica gli interventi di potenziamento e/o ristrutturazione necessari;

- *Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale previste in relazione agli ambiti soggetti a trasformazione urbanistica*

Sono le attrezzature pubbliche e di interesse generale che risultano indispensabili al fine di soddisfare la dotazione di servizi valutata al fine di conseguire gli obiettivi individuati dal Documento di Piano;

- *Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale previste in relazione alla realizzazioni di comparti di completamento*

Corrispondono a quelle aree libere all'interno del tessuto consolidato per le quali si prevede, un intervento di incremento volumetrico, per il quale deve essere corrisposto una dotazione minima di servizi o di urbanizzazioni primarie.

- *Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale previste dalla amministrazione per il miglioramento della qualità e/o quantità dei servizi disponibili sul territorio*

Corrispondono a quelle aree libere per le quali l'amministrazione intende procedere all'esproprio per la realizzazione dei servizi previsti dal presente piano

- *Attrezzature private ad uso pubblico o di interesse pubblico o generale presenti nel territorio*

Sono quelle aree che concorrono alla dotazione dei servizi pubblici o pur restando di proprietà privata.

6.2 Le aree oggetto di diretta realizzazione da parte del privato

Non configurano vincolo espropriativo e non sono oggetto di decadenza dei vincoli le previsioni di piano che consentono al privato la diretta realizzazione di attrezzature e servizi; rientrano in tale tipologia le aree destinate ad attrezzature previste negli ambiti di trasformazione e quelle legate ad interventi di completamento subordinati a permesso di costruire convenzionato.

In particolare si prevedono due ambiti di trasformazione a scopo residenziale. All'interno di tali ambiti, è prevista la cessione di aree per la realizzazione delle infrastrutture e di un'area a verde e parcheggio.

In attuazione agli ambiti di completamento si prevede la cessione di aree per la realizzazione di infrastrutture per un totale di 2.305 mq. e per parcheggi per una superficie di 792 mq..

6.3 Le aree oggetto di esproprio e di diretta realizzazione da parte della Amministrazione comunale

Il piano dei servizi prevede che il Comune a seguito intervento di esproprio realizzi direttamente le seguenti opere:

- completamento dell'acquisizione aree per realizzazione dell'area sportiva.
- realizzazione di asse stradale tra le aree produttive di Cuvio e Cuveglio,
- realizzazione di prolungamento stradale in Via Pretorio.

6.4 le aree preordinate all'esproprio di cui va reiterato il vincolo

Per quanto riguarda le superfici preordinate ad esproprio dal PRG, ma che non sono state mai assoggettate alla relativa procedura, essendo già scaduti i 5 anni, emerge, in questa sede, la necessità di confermare la loro destinazione pubblica e quindi motivarne la reiterazione del vincolo.

L' area oggetto di reiterazione del vincolo di esproprio è un' area a verde a completamento dell'area sportiva di 1008 mq..

6.5 Riepilogo previsioni aree per attrezzature

In particolare per una verifica complessiva della dotazione delle aree che si andranno a configurare, a seguito dell'attuazione del Piano dei servizi, si è definito il seguente quadro riepilogativo.

ATTREZZATURE RESIDENZIALI	
ATTREZZATURE ESISTENTI ATTUATE	
Parcheggi pubblici	12.199
Attrezzature scolastiche pubbliche	2.505
Attrezzature di interesse generale pubbliche	16.261
Attrezzature per il verde gioco e sport	35.486
A- TOTALE attrezzature pubbliche	66.451
Attrezzature di interesse generale private ad uso pubblico di interesse comunale	21.776
Attrezzature per il verde gioco e sport	16.054
Attrezzature scolastiche	1.340
B- TOTALE attrezzature private ad uso pubblico	39.170
C- Totale generale attrezzature di interesse residenziale (A+B)	105.621
ATTREZZATURE DI NUOVA PREVISIONE	
attrezzature per il verde gioco e sport	1.008
D- TOTALE	1.008
ATTREZZATURE DI PREVISTE A SEGUITO ATTUAZIONE DEGLI AMBITI DI COMPLETAMENTO E /O DI TRASFORMAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RESIDENZIALI IN LOTTI DI COMPLETAMENTO	
parcheggi pubblici	3.627
attrezzature per il verde gioco e sport	2.835
E- TOTALE	6.462
TOTALE ATTREZZATURE COMPLESSIVE DI PIANO (C+D+E)	113.091
TOTALE ABITANTI PREVISTI	1888
DOTAZIONE DI AREE PER ATREZZATURE PER ABITANTE MQ/AB	59.90
ATTREZZATURE STRADALI	
Attrezzature stradali di nuovo impianto tramite esproprio	6.438
Attrezzature stradali previste tramite attuazione di ambiti di trasformazione o completamento	2.305
TOTALE ATTREZZATURE STRADALI	8.743

ATTREZZATURE PRODUTTIVE E COMMERCIALI	
ATTREZZATURE ESISTENTI ATTUATE	
Parcheggi pubblici	1.481
Attrezzature per il verde gioco e sport	630
A- TOTALE attrezzature pubbliche produttive e commerciali	2.111
Parcheggi privati ad uso pubblico	4.052
B- TOTALE attrezzature private ad uso pubblico	4.052
C- Totale generale attrezzature produttive e commerciali (A+B)	6.163
ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE PREVISTE A SEGUITO ATTUAZIONE DEL P.A. PRODUTTIVO "MASCIONI"	10.753
TOTALE ATTREZZATURE COMPLESSIVI DI PIANO (C+D)	16.916

Dai dati sopra riportati emergono le seguenti considerazioni generali sulla dotazione quantitativa

La superficie complessiva per attrezzature di tipo residenziale esistenti è di mq 105.621 da cui il rapporto attrezzature/abitante ammonta attualmente a 63.85 mq/ab (considerando la popolazione attuale di 1654 abitanti).

Il PGT prevede un incremento pari a mq 7.470 per arrivare ad una dotazione complessiva di mq 113.091 portando così il rapporto a 59.90 mq/ab (considerando la popolazione futura prevista di 1888 abitanti).

Si prevede una implementazione delle infrastrutture primarie di mq 8.743

Per le attrezzature pubbliche di tipo produttivo, terziario e commerciale la dotazione è mq 6.163.

6.6 Determinazione quantitativa delle superfici oggetto di esproprio

Per la definizione puntuale della quantità delle superfici oggetto di esproprio per la realizzazione di infrastrutture stradali compresi i marciapiedi, si precisa che i dati forniti sono indicativi e pertanto si rimanda alla fase di progetto esecutivo la determinazione delle stesse.

7 INTERVENTI IN ATTO E PROGRAMMATI

Gli interventi previsti in materia di opere pubbliche e contemplati dalla programmazione triennale 2010-2012, comprendono opere di manutenzione del patrimonio esistente (strade, edifici pubblici, etc.).

In linea di massima si individuano alcuni dei più significativi interventi, previsti nel piano dei servizi e che potranno costituire il piano triennale delle opere pubbliche 2010-2012:

descrizione interventi	Importo previsto per la realizzazione
realizzazione marciapiedi in Via V. Veneto, lungo la SP. 1	€ 250.000
prosecuzione della pavimentazione del centro storico	€ 200.000
realizzazione tronco fognario Villaggio Milano	€ 100.000
nuovo parcheggio in Via Tito Livio ed arredo urbano	€ 120.000
realizzazione strada di collegamento Via Cantone con Via Puccini	€ 220.000

Si prevedono inoltre i seguenti ulteriori interventi, che al momento non possono essere programmabili temporalmente, in quanto legati a motivazioni tecnico-finanziarie ed amministrative:

- realizzazione centro sportivo in località La Quadra;
- realizzazione strada di collegamento area industriale di Cuvio con Cuveglio;